

DIARIO

SPIRITUALE



GIUGNO/2018

Sacro cuore di Gesù

Venerdì, 1 Giugno
Per il diario spirituale Medita:
1 Pietro 4,7-13

Le altre letture sono: Sl 96 (97); Mc 11, 11-26

***“COLTIVATE L’AMORE RECIPROCO, CON ARDORE...
PERCHE’ COPRE UNA MOLTITUDINE DI PECCATI!”***

*“Soprattutto conservate tra voi una grande carità...”.
San Pietro parla qui dell’amore puro, vero, disinteressato,
affettuoso e soprattutto “costante”, senza interruzione
e senza disanimo. Questa parola é forte: “amore senza
interruzione” e, oggi, potremmo riflettere su questo
significato: come amare “senza stancarsi”, senza
“disanimare”, senza sperare qualcosa in cambio?”*

1 Pietro 4,7-13

La fine di tutte le cose è vicina. Siate dunque moderati e sobri, per dedicarvi alla preghiera. ⁸ Soprattutto conservate tra voi una grande carità, perché la carità copre una moltitudine di peccati.

⁹ Praticate l'ospitalità gli uni verso gli altri, senza mormorare. ¹⁰ Ciascuno viva secondo la grazia ricevuta, mettendola a servizio degli altri, come buoni amministratori di una multiforme grazia di Dio. ¹¹ Chi parla, lo faccia come con parole di Dio; chi esercita un ufficio,

lo compia con l'energia ricevuta da Dio, perché in tutto venga glorificato Dio per mezzo di Gesù Cristo, al quale appartiene la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen!

¹² Carissimi, non siate sorpresi per l'incendio di persecuzione che si è acceso in mezzo a voi per provarvi, come se vi accadesse qualcosa di strano. ¹³ Ma nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato, 2 Giugno
Per il diario spirituale Medita:
Salmo 62 (63)

Le altre letture sono: Gd 1,17.20-25; Mc 11, 27-33

***“O DIO, TU SEI IL MIO DIO, ALL’AURORA TI CERCO,
DI TE HA SETE L’ANIMA MIA!”***

Il Salmo 62 esprime, con forza, la passione di chi ama Dio e si sente da Lui attratto, più di qualsiasi altra cosa: “Ansioso ti cerco! Di te ha sete l’anima mia, a te anela la mia carne, come terra deserta, arida, senz’acqua!”. Vivere innamorati di Dio è l’esperienza più gratificante che una persona possa sperimentare su questa terra: corpo, mente, cuore e anima sono immersi nell’ onda di amore, nella quale passione, sacrificio, auto-donazione si fondano in una cosa sola.

Salmo 62 (63)

O Dio, tu sei il mio Dio, all’aurora ti cerco, di te ha sete l’anima mia, a te anela la mia carne, come terra deserta, arida, senz’acqua.

3 Così nel santuario ti ho cercato, per contemplare la tua potenza e la tua gloria. 4 Poiché la tua grazia vale più della vita, le mie labbra diranno la tua lode. 5 Così ti benedirò finché io viva, nel tuo nome alzerò le mie mani.

6 Mi sazierò come a lauto convito, e con voci di gioia ti loderà la mia bocca. 7 Quando nel mio giaciglio di te mi ricordo e penso a te nelle veglie notturne,

8 a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all’ombra delle tue ali.

9 A te si stringe l’anima mia e la forza della tua destra mi sostiene.

10 Ma quelli che attentano alla mia vita scenderanno nel profondo della terra, 11 saranno dati in potere alla spada, diverranno preda di sciacalli.

12 Il re gioirà in Dio, si glorieerà chi giura per lui, perché ai mentitori verrà chiusa la bocca.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica, 3 Giugno
Per il diario spirituale Medita:
Deuteronomio 5, 12-15

**Le altre letture sono: Sl 80 (81); 2 Cor 4,6-11;
Mc 2, 23.3,6**

“IL GIORNO DEL SIGNORE”

Fin dall' antichità, il sabato è il giorno del Signore, per noi cristiani è la domenica, perché Gesù è risorto di domenica: l'ottavo giorno, il supremo definitivo, eterno giorno.

Il “giorno del Signore” è il “MEMORIALE” della nostra liberazione, il passaggio dalla schiavitù alla terra promessa. Senza la salvezza di Dio, saremmo “morti” e non esisterebbe nessun giorno. Allora Dio merita certamente 1 giorno su 7: un giorno dedicato al riposo, come Lui ha fatto nella Creazione; un giorno dedicato alla lode, alla Celebrazione, alla “Santa Assemblea”, un giorno dedicato alle cose di Dio.

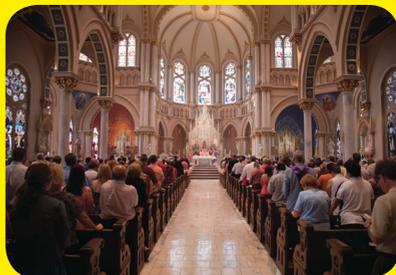
Deuteronomio 5, 12-15

Osserva il giorno di sabato per santificarlo, come il Signore Dio tuo ti ha comandato.

13 Sei giorni faticherai e farai ogni lavoro, 14 ma il settimo giorno è il sabato per il Signore tuo Dio:

non fare lavoro alcuno né tu, né tuo figlio, né tua figlia, né il tuo schiavo, né la tua schiava, né il tuo bue, né il tuo asino, né alcuna delle tue bestie, né il forestiero, che sta entro le tue porte, perché il tuo schiavo e la tua schiava si riposino come te.

15 Ricordati che sei stato schiavo nel paese d'Egitto e che il Signore tuo Dio ti ha fatto uscire di là con mano potente e braccio teso; perciò il Signore tuo Dio ti ordina di osservare il giorno di sabato.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì, 4 Giugno

Per il diario spirituale *Medita: 2 Pietro 1, 2-7*
Le altre letture sono: *Sl 90 (91); Mc 12,1-12*

**“METTETE OGNI IMPEGNO PER AGGIUNGERE ALLA
VOSTRA FEDE: LA VIRTU', LA CONOSCENZA, LA
TEMPERANZA, ...L'AMORE”**

Fede, virtù, conoscenza, autodomínio, temperanza, pazienza e forza, pietà e compassione, fraterna amicizia e amore puro, divino: ecco la scala che porta al cielo. Ognuno di questi gradini merita una profonda riflessione e nessuno può mancare se desideriamo arrivare a Dio. È questo che ci fa partecipi della natura divina e ci libera dalla corruzione e dalla schiavitù della concupiscenza.

2 Pietro 1, 2-7

Grazia e pace sia concessa a voi in abbondanza nella conoscenza di Dio e di Gesù Signore nostro.

3 La sua potenza divina ci ha fatto dono di ogni bene per quanto riguarda la vita e la pietà, mediante la conoscenza di colui che ci ha chiamati con la sua gloria e potenza.

4 Con queste ci ha donato i beni grandissimi e preziosi che erano stati promessi, perché diventaste per loro mezzo partecipi della natura divina, essendo sfuggiti alla corruzione che è nel mondo a causa della concupiscenza.

5 Per questo mettete ogni impegno per aggiungere alla vostra fede la virtù, alla virtù la conoscenza, 6 alla conoscenza la temperanza, alla temperanza la pazienza, alla pazienza la pietà, 7 alla pietà l'amore fraterno, all'amore fraterno la carità.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì, 5 Giugno

Per il diario spirituale Medita: Marco 12,13-17

Le altre letture sono: 2Pt 3,12-18; Sl 89 (90)

**“DAI A CESARE QUEL CHE È DI CESARE!
DAI A DIO QUEL CHE È DI DIO!”**

Tutto il paziente cammino, che stiamo facendo, ci sta insegnando a dare “a Dio quello che è di Dio”, ma non sempre approfondiamo, in maniera sufficiente, la seconda parte: quella della società politica, “Dai a Cesare quello che è di Cesare”. purtroppo, la maggioranza dei cristiani si distaccano per il grande disinteresse politico. Se ci lamentassimo meno e lavorassimo di più, il mondo sarebbe differente. La politica è “sporca” perché molte mani “sporche” la fanno così, ma se molte “mani pulite” la toccassero, sarebbe il Regno di Dio in mezzo a noi.

Marco 12,13-17

Gli mandarono però alcuni farisei ed erodiani per coglierlo in fallo nel discorso.

14 E venuti, quelli gli dissero: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e non ti curi di nessuno; infatti non guardi in faccia agli uomini, ma secondo verità insegna la via di Dio. È lecito o no dare il tributo a Cesare? Lo dobbiamo dare o no?».

15 Ma egli, conoscendo la loro ipocrisia, disse:

«Perché mi tentate? Portatemi un denaro perché io lo veda».

16 Ed essi glielo portarono. Allora disse loro:

«Di chi è questa immagine e l'iscrizione?». Gli risposero: «Di Cesare».

17 Gesù disse loro: «Rendete a Cesare ciò che è di Cesare e a Dio ciò che è di Dio». E rimasero ammirati di lui.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì, 6 Giugno
Per il diario spirituale Medita:

2 Timoteo 1, 1-3.6-12

Le altre letture sono: Sl 122 (123); Mc 12, 18-27

**“HA FATTO BRILLARE LA VITA PER MEZZO DEL
VANGELO!”**

San Paolo scrive a Timoteo nell'ultima fase della sua vita, quando è prigioniero, pronto al martirio. In questa situazione, è lui che invita Timoteo alla FORTEZZA, ALL'AMORE, ALLA SOBRIETA', AL CORAGGIO, A RAVVIVARE LA FIAMMA DEL DONO DI DIO. Il Vangelo ha un immenso potere di far brillare la vita! Ma è necessaria l'opera di persone impavide, coraggiose, consegnate, serie e coerenti, vuol dire “sobrie”, desiderose di rispondere pienamente alla propria vocazione: la fiamma del dono di Dio, ravvivandola ogni giorno.

2 Timoteo 1, 1-3.6-12

Paolo, apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, per annunziare la promessa della vita in Cristo Gesù, 2 al diletto figlio Timoteo: grazia, misericordia e pace da parte di Dio Padre e di Cristo Gesù Signore nostro.

3 Ringrazio Dio, che io servo con coscienza pura come i miei antenati, ricordandomi sempre di te nelle mie preghiere, notte e giorno; ... 6 Per questo motivo ti ricordo di ravvivare il dono di Dio che è in te per l'imposizione delle mie mani. 7 Dio infatti non ci ha dato uno Spirito di timidezza, ma di forza, di amore e di saggezza. 8 Non vergognarti dunque della testimonianza da rendere al Signore nostro, né di me, che sono in carcere per lui; ma soffri anche tu insieme con me per il vangelo,

aiutato dalla forza di Dio. 9 Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo proposito e la sua grazia; grazia che ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, 10 ma è stata rivelata solo ora con l'apparizione del salvatore nostro Cristo Gesù, che ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'immortalità per mezzo del vangelo, 11 del quale io sono stato costituito araldo, apostolo e maestro.

12 È questa la causa dei mali che soffro, ma non me ne vergogno: so infatti a chi ho creduto e son convinto che egli è capace di conservare il mio deposito fino a quel giorno.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì, 7 Giugno
Per il diario spirituale Medita:
2 Timoteo 2, 8-15

Le altre letture sono: Sl 24 (25); Mc 12, 28-34

“SFORZATI DI PRESENTARTI DAVANTI A DIO, COME UOMO DEGNO DI APPROVAZIONE...UN OPERAIO SERIO, CHE NON HA NULLA DI CUI VERGOGNARSI”.

Continuano, oggi, i preziosi consigli di San Paolo a suo figlio Timoteo.

Anche se incatenato e bloccato nella prigione, San Paolo non si ferma... “la Parola di Dio non è incatenata!” Morire con Gesù e per Gesù è vivere! Essere disprezzato per Lui, significa trionfare!

Tutto questo si traduce nella pratica di una vita seria, coerente, dedicata, appassionata, sobria, senza discussioni inutili, una vita piena di lavoro per costruire il Regno di Dio.

2 Timoteo 2, 8-15

Ricordati che Gesù Cristo, della stirpe di Davide, è risuscitato dai morti, secondo il mio vangelo, 9 a causa del quale io soffro fino a portare le catene come un malfattore; ma la parola di Dio non è incatenata!

10 Perciò sopporto ogni cosa per gli eletti, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna. 11 Certa è questa parola: Se moriamo con lui, vivremo anche con lui; 12 se con lui perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo,

anch'egli ci rinnegherà; 13 se noi manchiamo di fede, egli però rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso. 14 Richiama alla memoria queste cose, scongiurandoli davanti a Dio di evitare le vane discussioni, che non giovano a nulla, se non alla perdizione di chi le ascolta.

15 Sforzati di presentarti davanti a Dio come un uomo degno di approvazione, un lavoratore che non ha di che vergognarsi, uno scrupoloso dispensatore della parola della verità.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì, 8 Giugno:
SACRO CUORE DI GESU'
Per il diario spirituale Medita:
Osea 11, 1. 3-4.8a-9

**Le altre letture sono: Is 12,2-6; Ef 3,8-12.14-19;
Gv 19, 31-37**

**"IL MIO CUORE SI COMMUOVE NEL MIO INTIMO
E ARDE DI COMPASSIONE!"**

Oggi è la festa, la solennità del Sacro Cuore di Gesù. Questo cuore, nella Croce, fu trapassato da una lancia che aprì il petto di Gesù e, pur senza vita, da Lui uscì "sangue e acqua", ed uscirono i "sacramenti" che ci vivificano. I quali sono prova dell' amore immenso che Dio ha per ognuno di noi. Dio è Dio perché è capace di un amore appassionato, capace di attraversare la nostra crudele freddezza, capace di stringerci con un abbraccio che scioglie tutto il peccato. Il fianco aperto di Gesù è diventato, per noi, una porta per raggiungere la sua intimità, per avere accesso a ciò che Dio ha di più intimo: il suo amore.

Osea 11, 1. 3-4.8a-9

Quando Israele era giovinetto, io l'ho amato e dall'Egitto ho chiamato mio figlio....³ Ad Efraim io insegnavo a camminare tenendolo per mano, ma essi non compresero che avevo cura di loro.

⁴ Io li traevo con legami di bontà, con vincoli d'amore; ero per loro come chi solleva un bimbo alla sua guancia; mi chinavo su di lui per dargli da mangiare....⁸ Come potrei abbandonarti, Efraim,

come consegnarti ad altri, Israele? Come potrei trattarti al pari di Admà, ridurti allo stato di Zeboim? Il mio cuore si commuove dentro di me, il mio intimo freme di compassione.

⁹ Non darò sfogo all'ardore della mia ira, non tornerò a distruggere Efraim, perché sono Dio e non uomo; sono il Santo in mezzo a te e non verrò nella mia ira.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato, 9 Giugno:

IMMACOLATO CUORE DI MARIA

Per il diario spirituale Medita: Luca 2, 41-51

Le altre letture sono: Is 61, 9-11; 1 Sm 2, 1.4-8;

**“MARIA SERBAVA NEL SUO CUORE TUTTE QUESTE
COSE!”**

Ieri abbiamo meditato sul Cuore di Gesù, i misteri del Cuore di Dio, ma chi può dire che cosa c'è dentro il cuore di una madre?

Una cosa è certa: il Cuore di Gesù e il Cuore di Maria erano una cosa sola, sono una sola cosa.

L'oceano di amore, che esce dal Cuore di Gesù, è totalmente accolto nel Cuore di Maria e si incontra con l'oceano di amore di lei, le acque si mescolano e avviene la Salvezza. E' chiaro che Maria non è una dea mediatrice, ma è la “Madre del Mediatore”. In questo senso è la GRANDE PORTA DEL CIELO, DEL CUORE DI DIO.

Luca 2, 41-51

I suoi genitori si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua. 42 Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo l'usanza; 43 ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero.

44 Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; 45 non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. 46 Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori,

mentre li ascoltava e li interrogava. 47 E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. 48 Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo».

49 Ed egli rispose: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». 50 Ma essi non compresero le sue parole. 51 Partì dunque con loro e tornò a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica, 10 Giugno
Per il diario spirituale Medita:
Marco 3, 20-35

Le altre letture sono: 2 Cor 4, 13-18.5,1; Sl 129 (130)

**“CHI COMPIE LA VOLONTÀ DI DIO,
COSTUI È MIO FRATELLO, MIA SORELLA, MIA MADRE!”**

La parola di questa domenica ci spiega che il peccato ha le sue radici nella disobbedienza alla volontà di Dio; il peccato originale cominciò tappando le orecchie a Dio e aprendole al serpente, che convinse l'uomo a girare le spalle alla volontà di Dio.

Nel Vangelo, Gesù spiega che colui che rinuncia al peccato, rinuncia alla sua propria volontà e si consacra alla volontà di Dio, rapidamente diventa intimo a Dio, ritorna al Paradiso Terrestre, o meglio: entra nel Paradiso Celeste: diventa una cosa sola con Dio.

Marco 3, 20-35

Entrò in una casa e si radunò di nuovo attorno a lui molta folla, al punto che non potevano neppure prendere cibo. 21 Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; poiché dicevano: «È fuori di sé». 22 Ma gli scribi, che erano discesi da Gerusalemme, dicevano: «Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del principe dei demòni».

23 Ma egli, chiamatili, diceva loro in parabole: «Come può satana scacciare satana? 24 Se un regno è diviso in se stesso, quel regno non può reggersi; 25 se una casa è divisa in se stessa, quella casa non può reggersi. 26 Alla stessa maniera, se satana si ribella contro se stesso ed è diviso, non può resistere, ma sta per finire. 27 Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire le sue cose se prima non avrà legato l'uomo forte;

allora ne saccheggerà la casa. 28 In verità vi dico: tutti i peccati saranno perdonati ai figli degli uomini e anche tutte le bestemmie che diranno; 29 ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito santo, non avrà perdono in eterno: sarà reo di colpa eterna». 30 Poiché dicevano: «È posseduto da uno spirito immondo».

31 Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, lo mandarono a chiamare. 32 Tutto attorno era seduta la folla e gli dissero: «Ecco tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle sono fuori e ti cercano». 33 Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». 34 Girando lo sguardo su quelli che gli stavano seduti attorno, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! 35 Chi compie la volontà di Dio, costui è mio fratello, sorella e madre».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì, 11 Giugno: SAN BARNABA
Per il diario spirituale Medita:
Matteo 10,7-13

Le altre letture sono: At 11,21b-26.13,1-3; Sl 97 (98)

**“GRATUITAMENTE AVETE RICEVUTO,
GRATUITAMENTE DATE!”**

Oggi è la festa di San Barnaba, Apostolo, come è definito nella liturgia, nonostante non faccia parte dei 12 Apostoli. Ricordiamo che la parola “Apostolo” significa “inviato” ossia “missionario”.

San Barnaba nasce nell’isola di Cipro. Gli Atti lo presentano come un uomo ricco che vendette tutti i suoi beni e diede il ricavato ai poveri. Presentò Paolo alla Chiesa e lo accompagnò nei suoi viaggi missionari. È venerato come martire. Egli ci insegna, con la vita, che a ogni dono corrisponde una missione: “Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date”!

Matteo 10,7-13

E strada facendo, predicate che il regno dei cieli è vicino. ⁸Guarite gli infermi, risuscitate i morti, sanate i lebbrosi, cacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.

⁹Non procuratevi oro, né argento, né moneta di rame nelle vostre cinture, ¹⁰né bisaccia da viaggio, né due tuniche, né sandali, né bastone, perché l'operaio ha diritto al suo nutrimento.

¹¹ In qualunque città o villaggio entriate, fatevi indicare se vi sia qualche persona degna, e lì rimanete fino alla vostra partenza.

¹² Entrando nella casa, rivolgetele il saluto. ¹³ Se quella casa ne sarà degna, la vostra pace scenda sopra di essa; ma se non ne sarà degna, la vostra pace ritorni a voi.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì, 12 Giugno
Per il diario spirituale Medita:
Matteo 5,13-16

Le altre letture sono: 1 Re 17,7-16; Sl 4,2-6

**“RISPLENDA LA VOSTRA LUCE
DAVANTI AGLI UOMINI!”**

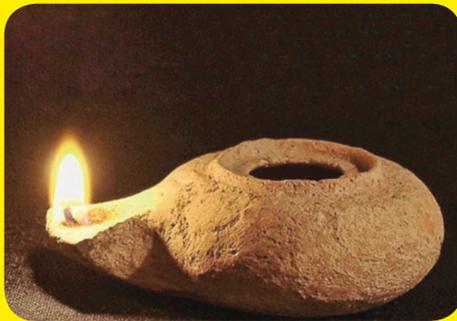
“Voi siete la luce del mondo!”; “Voi siete il sale della terra”. Niente di peggio di una lampada rotta o bruciata, niente di peggio del sale senza sapore, che sembra sabbia sotto i denti! Tale è il cristiano che non mostra con la sua vita la luce di Gesù. Il fatto di non voler “apparire” (“non sappia la tua mano sinistra cosa fa la destra”), non significa giustificare una vita insipida, mediocre, che non dice niente a nessuno. Il mondo deve vedere le nostre “buone opere”, ossia, i “frutti” che vengono dal nostro amore e dalla nostra relazione con Dio.

Matteo 5,13-16

Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini.

14 Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, 15 né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa.

16 Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì, 13 Giugno: SANT'ANTONIO
Per il diario spirituale Medita: Salmo 15 (16)
Le altre letture sono: 1 Re 18,20-39; Mt 5,17-19

“PROTEGGIMI O DIO IN TE MI RIFUGIO!”

“Pongo sempre innanzi a me il Signore, perché, se è al mio fianco, non vacillo...insieme a Te: felicità senza limiti, delizia eterna, gioia piena!”

Questa fu in sintesi la vita di Sant'Antonio, conquistato dall'amore per la santa Povertà di San Francesco.

Di fatto questa intima e familiare amicizia con Gesù è capace di sostenere la nostra vita e brilla ancor più nella semplice umiltà di Betlemme.

Salmo 15 (16)

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. ² Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore, senza di te non ho alcun bene».

³ Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili, è tutto il mio amore.

⁴ Si affrettino altri a costruire idoli: io non spanderò le loro libazioni di sangue né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

⁵ Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita.

⁶ Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, è magnifica la mia eredità.

⁷ Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio cuore mi istruisce.

⁸ Io pongo sempre innanzi a me il Signore, sta alla mia destra, non posso vacillare.

⁹ Di questo gioisce il mio cuore, esulta la mia anima; anche il mio corpo riposa al sicuro, ¹⁰ perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

¹¹ Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena nella tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì, 14 Giugno

**Per il diario spirituale Medita: Matteo 5,20-26
Le altre letture sono: 1 Re 18, 41-46; Sl 64(65)**

“L'AMORE È LA PIENA REALIZZAZIONE DELLA GIUSTIZIA”

Gesù è venuto per dare “pieno compimento” alla Legge di Mosè, ma non per restare legati a quella legge e accontentarci di quello che chiede. La Legge è anche umana... “per la durezza del vostro cuore, Mosè vi ha permesso questa legge!”, ma l'Amore è divino. La Legge è buona, il suo cuore è l'amore, la legge tenta di dar corpo all'amore, ma il suo limite è la “dura cervice dell'uomo” che si accontenta con qualcosa di intermedio, ma l'amore propone, senza timore, un ideale divino, in questo modo la giustizia rivela il suo vero volto, che è la “santità”, la perfezione dell'amore.

Matteo 5,20-26

Poiché io vi dico: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.

²¹ Avete inteso che fu detto agli antichi: Non uccidere; chi avrà ucciso sarà sottoposto a giudizio.

²² Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, sarà sottoposto a giudizio. Chi poi dice al fratello: stupido, sarà sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: pazzo, sarà sottoposto al fuoco della Geenna.

²³ Se dunque presenti la tua offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, ²⁴ lascia lì il tuo dono davanti all'altare e va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna ad offrire il tuo dono.

²⁵ Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei per via con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia e tu venga gettato in prigione. ²⁶ In verità ti dico: non uscirai di là finché tu non abbia pagato fino all'ultimo spicciolo!

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì, 15 Giugno
Per il diario spirituale Medita:
Matteo 5,27-32

Le altre letture sono: 1 Re 19, 9:11-16; Sl 26 (27)

**“CHIUNQUE GUARDA UNA DONNA
PER DESIDERARLA, HA GIÀ COMMESSO ADULTERIO
CON LEI NEL SUO CUORE”**

A nessuno piace di essere “posseduto” da un'altra persona come un oggetto, di essere “posseduto” come uno straccio. Nessun uomo e nessuna donna possono essere ridotti a una proprietà. Ma, purtroppo, per carenze, può succedere che le stesse donne amino essere ammirate; scelgano di usare vestiti provocanti per farsi vedere e, così, insieme al peccato, viene la tristezza di essere trattata come “carne da macello”. Queste donne non incontreranno l'amore e la gioia che l'amore dà. Scegliamo quindi l'amore del cuore e non del desiderio incontrollato e dell' attrazione del corpo fisico.

Matteo 5,27-32

Avete inteso che fu detto: Non commettere adulterio; ²⁸ ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore.

²⁹ Se il tuo occhio destro ti è occasione di scandalo, cavalo e gettalo via da te: conviene che perisca uno dei tuoi membri, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geenna.

³⁰ E se la tua mano destra ti è occasione di scandalo, tagliala e gettala via da te: conviene che perisca uno dei tuoi membri, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geenna.

³¹ Fu pure detto: Chi ripudia la propria moglie, le dia l'atto di ripudio; ³² ma io vi dico: chiunque ripudia sua moglie, eccetto il caso di concubinato, la espone all'adulterio e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato, 16 Giugno
Per il diario spirituale Medita:
Matteo 5,33-37

Le altre letture sono: 1 Re 19,19-21; Sal. 15 (16)

“SIA INVECE IL VOSTRO PARLARE SÌ, SÌ; NO, NO, IL DI PIÙ’ VIENE DA MALIGNO!”

Gesù è la VERITA’ fatta persona, incarnata e cerca la Verità nelle relazioni e nel cuore. La Verità è semplice e cristallina, come l’ acqua di una sorgente di montagna. Qualsiasi cosa in più’ inquina questa acqua e diventa “manipolazione diabolica”, “ il di più’ viene dal maligno”.

Quanto è importante imparare per essere veritieri: con noi stessi in primo luogo; con i fratelli; davanti a Dio.

La bugia viene sempre dal diavolo: Stai lontano da questa piaga!

Matteo 5,33-37

Avete anche inteso che fu detto agli antichi:

Non spergiurare, ma adempi con il Signore i tuoi giuramenti; ³⁴ ma io vi dico: non giurate affatto: né per il cielo, perché è il trono di Dio; ³⁵ né per la terra, perché è lo sgabello per i suoi piedi; né per Gerusalemme, perché è la città del gran re.

³⁶ Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. ³⁷ Sia invece il vostro parlare sì, sì; no, no; il di più’ viene dal maligno.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica, 17 Giugno

Per il diario spirituale Medita: Marco 4,26-34
Le altre letture sono: Ez. 17,22-24; Sal. 91 (92);
2 Cor 5, 6-10

“IL REGNO DI DIO E' COME UN UOMO CHE GETTA IL SEME...E' COME UN UOMO CHE RACCOGLIE”

La Parola che, oggi, Gesù pronuncia, mette molto bene in evidenza la collaborazione tra Dio e l' uomo: L' uomo ha bisogno di Dio e Dio vuol aver bisogno dell' uomo.

Osserviamo bene, se qualcuno non semina, Dio non può far nulla, perchè il niente non cresce!

Dio ha bisogno di qualcuno che decida di seminare per fare il miracolo. E questo qualcuno sei tu: Evangelizzatore. Ma questo non basta, perchè l' Opera di Dio non vada perduta, c'è bisogno di chi raccoglie il raccolto. Dio dipende dall' uomo e l' uomo, logicamente senza Dio non può far nulla.

Marco 4,26-34

Diceva: «Il regno di Dio è come un uomo che getta il seme nella terra; ²⁷ dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce; come, egli stesso non lo sa. ²⁸ Poiché la terra produce spontaneamente, prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga.

²⁹ Quando il frutto è pronto, subito si mette mano alla falce, perché è venuta la mietitura».

³⁰ Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo?

³¹ Esso è come un granellino di senapa che, quando viene seminato per terra, è il più piccolo di tutti semi che sono sulla terra; ³² ma appena seminato cresce e diviene più grande di tutti gli ortaggi e fa rami tanto grandi che gli uccelli del cielo possono ripararsi alla sua ombra».

³³ Con molte parabole di questo genere annunciava loro la parola secondo quello che potevano intendere. ³⁴ Senza parabole non parlava loro; ma in privato, ai suoi discepoli, spiegava ogni cosa.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì, 18 Giugno
Per il diario spirituale Medita:
Matteo 5,38-42

Le altre letture sono: 1Re 21,1-6; Sal.5,2-7

**“A CHI TI VUOL CHIAMARE IN GIUDIZIO PER
TOGLIERTI LA TUNICA, TU LASCIA ANCHE IL
MANTELLO !”**

Perchè Gesù parla in questo modo? Questo testo fa parte del grande discordo della nuova legge che Gesù proclama nel cap. 5 di Matteo. Il nocciolo di questa nuova legge è l' "AMORE" .L' Amore impedisce di offendere con parole, impedisce di desiderare e di far desiderare cose altrui, l' Amore impedisce la vendetta e spinge a dare, dare persino ai nemici senza aspettare niente in cambio. Tutto questo deve essere fatto con sapienza, ma realmente, perchè la (falsa) prudenza non soffochi l' Amore.

Matteo 5,38-42

Avete inteso che fu detto: Occhio per occhio e dente per dente;

39 ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi se uno ti percuote la guancia destra, tu porgigli anche l'altra;

40 e a chi ti vuol chiamare in giudizio per toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello.

41 E se uno ti costringerà a fare un miglio, tu fanne con lui due.

42 Da' a chi ti domanda e a chi desidera da te un prestito non volgere le spalle.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì, 19 Giugno
Per il diario spirituale Medita:
Matteo 5,43-48

Le altre letture sono: 1Re 21,17-29; Sal. 50 (51)

**“MA IO VI DICO: ... AMATE I VOSTRI NEMICI E
PREGATE PER I VOSTRI PERSECUTORI!”**

*“Siate voi dunque perfetti come è perfetto il Padre vostro”
. Gesù esige da noi la perfezione o almeno, la ricerca della
perfezione (pregare per i nemici).*

Se Gesù lo chiede significa che è possibile!

*Nemico è qualsiasi persona che ci annoia, ferisce o maltratta,
però pur facendo questo continua ad essere nostro vero
fratello e come tale dobbiamo trattarlo.*

*Per il nostro padre celeste siamo sempre figli, anche se
a volte siamo pecore perdute e lo feriamo. Se siamo tutti
figli di Dio allora non possiamo dimenticare che prima di
“NEMICI” siamo “FRATELLI”.*

Matteo 5,43-48

Avete inteso che fu detto: Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico;

44 ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori, 45 perché siate figli del Padre vostro celeste, che fa sorgere il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti.

46 Infatti se amate quelli che vi amano, quale merito ne avete? Non fanno così anche i pubblicani?

47 E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani?

48 Siate voi dunque perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì, 20 Giugno

Per il diario spirituale Medita: Matteo 6,1-8. 16-18

Le altre letture sono: 2Re 2,1.6-14; Sal. 30 (31)

***“IL PADRE TUO CHE VEDE NEL SEGRETO TI
RICOMPENSERA’ !”***

Questo brano completa ciò che abbiamo meditato il 12 giugno: “risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre”.

L’ obiettivo di un’ opera buona non può essere quello di “nascondersi”, bensì quello di “ consegnarsi” senza preoccupazione d’essere riconosciuta o ricompensata.

Oggi Gesù ci mette in stato di allerta contro l’ “ INFEZIONE” dell’ ipocrisia e dell’ apparire che trasforma in male anche un’ opera buona. L’ importante è donare, donare e basta, se fosse possibile fare questo in segreto, ma se Dio volesse innalzarci, allora siamo come Maria nel suo Magnificat.

Matteo 6,1-8. 16-18

Guardatevi dal praticare le vostre buone opere davanti agli uomini per essere da loro ammirati, altrimenti non avrete ricompensa presso il Padre vostro che è nei cieli. 2 Quando dunque fai l’elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade per essere lodati dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa.

3 Quando invece tu fai l’elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, 4 perché la tua elemosina resti segreta; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. 5 Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa.

6 Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. 7 Pregando poi, non sprecate parole come i pagani, i quali credono di venire ascoltati a forza di parole. 8 Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno ancor prima che glielie chiediate.

16 E quando digiunate, non assumete aria malinconica come gli ipocriti, che si sfigurano la faccia per far vedere agli uomini che digiunano. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. 17 Tu invece, quando digiuni, profumati la testa e lavati il volto, 18 perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo tuo Padre che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì, 21 Giugno
Per il diario spirituale Medita:
Matteo 6,7-15

Le altre letture sono: Sir. 48,1-15; Sal. 96 (97)

“PADRE NOSTRO, SIA SANTIFICATO IL TUO NOME! VENGA IL TUO REGNO! SIA FATTA LA TUA VOLONTÀ!”

Dacci oggi il nostro pane quotidiano...rimetti a noi i nostri debiti...e non abbandonarci alla tentazione!

Ciascuna di queste frasi ha il peso di una montagna e non basterebbero tutti i libri che ci sono al mondo per spiegarle! Chi parla la lingua di Gesù, non ha bisogno di molte parole.

Pregare il “Padre Nostro” è una scelta di vita:

Significa consacrarsi alla Volontà di Dio, viverla con tutte le nostre forze, significa non avere altro obiettivo che il Regno di Dio, la realizzazione del Regno, che è il trionfo del nome di Dio.

Matteo 6,7-15

Pregando poi, non sprecate parole come i pagani, i quali credono di venire ascoltati a forza di parole.

⁸ Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno ancor prima che gliele chiediate.

⁹ Voi dunque pregate così: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome; ¹⁰ venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

¹¹ Dacci oggi il nostro pane quotidiano, ¹² e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, ¹³ e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

¹⁴ Se voi infatti perdonerete agli uomini le loro colpe, il Padre vostro celeste perdonerà anche a voi;

¹⁵ ma se voi non perdonerete agli uomini, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì, 22 Giugno
Per il diario spirituale Medita:
Matteo 6,19-23

Le altre letture sono: 2Re 11,1-4.9-18.20; Sal. 131 (132)

“DOV’ E’ IL TUO TESORO, SARA’ ANCHE IL TUO CUORE!”

Come è bella e misteriosa questa frase: sembra quasi che ciascuno di noi deve scegliere il suo tesoro, perchè il suo cuore lo possa seguire e non il contrario.

Ossia, non sono gli impulsi superficiali che definiscono il tesoro, ma una scelta fatta con la parte più profonda della nostra anima. L’emotività è legata a questa scelta profonda. L’uomo può scegliere veramente il suo tesoro e la sua vita rimarrà legata a esso. Se una persona sceglie come suo tesoro i soldi, al massimo diventerà un “riccone”, se sceglie la fama, al massimo diventerà un grande attore o qualcosa del genere; se sceglie Dio, come suo tesoro, diventerà un santo! Persino le nostre emozioni devono essere “evangelizzate”.

Matteo 6,19-23

Non accumulatevi tesori sulla terra, dove tignola e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano;

20 accumulatevi invece tesori nel cielo, dove né tignola né ruggine consumano, e dove ladri non scassinano e non rubano.

21 Perché là dov’è il tuo tesoro, sarà anche il tuo cuore.

22 La lucerna del corpo è l’occhio; se dunque il tuo occhio è chiaro, tutto il tuo corpo sarà nella luce;

23 ma se il tuo occhio è malato, tutto il tuo corpo sarà tenebroso.

Se dunque la luce che è in te è tenebra, quanto grande sarà la tenebra!

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato, 23 Giugno

**Per il diario spirituale Medita: Matteo 6,24-34
Le altre letture sono: 2Cr 24,17-25; Sal. 88 (89)**

**“NESSUNO PUO' SERVIRE A DUE PADRONI!...
CERCATE, PRIMA IL REGNO DI DIO!”**

Gesù ci educa alla fiducia cieca verso il nostro caro Padre, che si prende cura di tutto. L' unica cosa necessaria è sceglierlo come centro supremo della nostra vita e metterlo al primo posto, prima di tutto e di tutti, in modo speciale prima dei soldi. La pace viene solo dopo una scelta fondamentale e radicale: non è possibile essere di Dio e del mondo allo stesso tempo.

Matteo 6,24-34

Nessuno può servire a due padroni: o odierà l'uno e amerà l'altro, o preferirà l'uno e disprezzerà l'altro: non potete servire a Dio e a mammona. 25 Perciò vi dico: per la vostra vita non affannatevi di quello che mangerete o berrete, e neanche per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita forse non vale più del cibo e il corpo più del vestito?

26 Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non contate voi forse più di loro? 27 E chi di voi, per quanto si dia da fare, può aggiungere un'ora sola alla sua vita? 28 E perché vi affannate per il vestito? Osservate come crescono i gli del campo:

non lavorano e non filano. 29 Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. 30 Ora se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani verrà gettata nel forno, non farà assai più per voi, gente di poca fede?

31 Non affannatevi dunque dicendo: Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo? 32 Di tutte queste cose si preoccupano i pagani; il Padre vostro celeste infatti sa che ne avete bisogno. 33 Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. 34 Non affannatevi dunque per il domani, perché il domani avrà già le sue inquietudini. A ciascun giorno basta la sua pena.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica, 24 Giugno
Per il diario spirituale Medita: Salmo 138 (139)
Le altre letture sono: Is. 49,1-6; At. 13,22-26;
Lc. 1,57-66

“SIGNORE TU MI SCRUTI E MI CONOSCI”

Oggi ci immergiamo in questo meraviglioso salmo che ci invita a non aver paura di abbandonarci completamente in Dio. Lui ci conosce nei minimi dettagli fin dalla gestazione, che fu opera sua più che di nostra madre.

Non c'è modo di nasconderci dagli occhi amorosi e penetranti del nostro Dio. Com'è bello scoprire qual'era il suo sogno mentre ci modellava nel seno di nostra madre. Qual'è il suo sogno su di noi, adesso, quando ci guarda e ci accompagna in ogni nostro movimento. Mai siamo soli, a Lui apparteniamo!

Salmo 138 (139)

Signore, tu mi scruti e mi conosci, 2 tu sai quando seggio e quando mi alzo. Penetri da lontano i miei pensieri, 3 mi scruti quando cammino e quando riposo. Ti sono note tutte le mie vie; 4 la mia parola non è ancora sulla lingua e tu, Signore, già la conosci tutta. 5 Alle spalle e di fronte mi circondi e poni su di me la tua mano. 6 Stupenda per me la tua saggezza, troppo alta, e io non la comprendo. 7 Dove andare lontano dal tuo spirito, dove fuggire dalla tua presenza? 8 Se salgo in cielo, là tu sei, se scendo negli inferi, eccoti.

9 Se prendo le ali dell'aurora per abitare all'estremità del mare, 10 anche là mi guida la tua mano e mi afferra la tua destra. 11 Se dico: «Almeno l'oscurità mi copra e intorno a me sia la notte»; 12 nemmeno le tenebre per te sono oscure, e la notte è chiara come il giorno; per te le tenebre sono come luce. 13 Sei tu che hai creato le mie viscere e mi hai tessuto nel seno di mia madre. 14 Ti lodo, perché mi hai fatto

come un prodigio; sono stupende le tue opere, tu mi conosci fino in fondo. 15 Non ti erano nascoste le mie ossa quando venivo formato nel segreto, intessuto nelle profondità della terra. 16 Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi e tutto era scritto nel tuo libro; i miei giorni erano fissati, quando ancora non ne esisteva uno. 17 Quanto profondi per me i tuoi pensieri, quanto grande il loro numero, o Dio; 18 se li conto sono più della sabbia, se li credo finiti, con te sono ancora.

19 Se Dio sopprimesse i peccatori! Allontanatevi da me, uomini sanguinari. 20 Essi parlano contro di te con inganno: contro di te insorgono con frode. 21 Non odio, forse, Signore, quelli che ti odiano e non detesto i tuoi nemici? 22 Li detesto con odio implacabile come se fossero miei nemici. 23 Scrutammi, Dio, e conosci il mio cuore, provami e conosci i miei pensieri: 24 vedi se percorro una via di menzogna e guidami sulla via della vita.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì, 25 Giugno

Per il diario spirituale Medita: Matteo 7,1-5
Le altre letture sono: 2Re 17,5-18; Sal. 59 (60)

“TOGLI PRIMA LA TRAVE DAL TUO OCCHIO E POI CI VEDRAI BENE PER TOGLIERE LA PAGLIUZZA DALL’ OCCHIO DI TUO FRATELLO!”

Con acuta e esigente sapienza, Gesù ci educa a non giudicare. Il cuore di ogni uomo è un mistero e solo Dio può giudicarlo perchè fa questo con immenso amore. Al contrario noi, oltre ad avere una testa piccola, non sempre abbiamo amore sufficiente per essere padri e madri di chi sbaglia.

Ricorda sempre: il cristiano condanna il peccato e non il peccatore. Mai confondere il peccato con il peccatore... Per questo con la misura con la quale misuriamo saremo misurati!

Matteo 7,1-5

Non giudicate, per non essere giudicati; 2 perchè col giudizio con cui giudicate sarete giudicati, e con la misura con la quale misurate sarete misurati.

3 Perché osservi la pagliuzza nell'occhio del tuo fratello, mentre non ti accorgi della trave che hai nel tuo occhio?

4 O come potrai dire al tuo fratello: permetti che tolga la pagliuzza dal tuo occhio, mentre nell'occhio tuo c'è la trave?

5 Ipocrita, togli prima la trave dal tuo occhio e poi ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì, 26 Giugno

Per il diario spirituale Medita: Matteo 7,6.12-14
Le altre letture sono: 2Re 19,9-36; Sal. 48 (47)

“SCEGLIETE LA PORTA STRETTA! DIFENDETE LA VOSTRA INTIMITA’ CON DIO, LE COSE SANTE!”

La Parola di oggi è una pioggia di sapienza, abbiamo bisogno di intelligenza, prudenza, concentrazione, profondità per non prendere la strada sbagliata, per non distruggere l’Opera di Dio. La superficialità ed il comodità non hanno mai salvato nessuno.

*La vita di Dio ci chiede uno “ sforzo crocificante”
Se è di Dio deve “far soffrire”, deve “costare sforzo”. Tutto ciò che si conquista “facilmente”, facilmente se ne va e non è di Dio.*

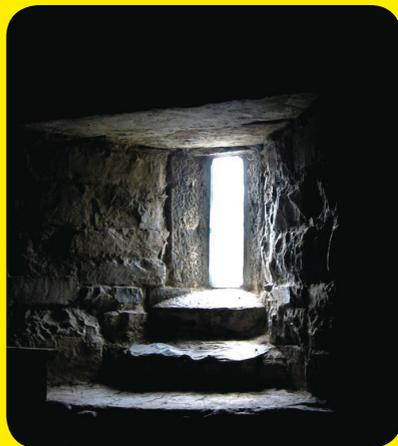
Matteo 7,6.12-14

Non date le cose sante ai cani e non gettate le vostre perle davanti ai porci, perché non le calpestino con le loro zampe e poi si voltino per sbranarvi.

12 Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro: questa infatti è la Legge ed i Profeti.

13 Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa; 14 quanto stretta invece è la porta e

angusta la via che conduce alla vita, e quanto pochi sono quelli che la trovano!



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì, 27 Giugno

Per il diario spirituale Medita: Matteo 7,15-20

Le altre letture sono: 2Re 22,8-13.23,1-3;

Sal. 118 (119)

**“OGNI ALBERO CHE NON PRODUCE FRUTTI BUONI
VIENE TAGLIATO E GETTATO NEL FUOCO!”**

Ancora una volta Gesù mette la lente di ingrandimento sui “frutti”: i frutti sono l’ultima parola per definire ciò che è buono e ciò che è cattivo. Tutto si può camuffare, in questo mondo, eccetto i frutti. I frutti determineranno se vado in cielo o se vado all’ inferno. I frutti “dello Spirito” sono “interiori” ed “esteriori”; entrambi sono necessari.

Chiediamoci, oggi: che frutti sto dando? Quali frutti di santità interiore sono maturati in me? Quali frutti di evangelizzazione e “vita esteriore” sono maturati attorno a me.

Matteo 7,15-20

Guardatevi dai falsi profeti che vengono a voi in veste di pecore, ma dentro son lupi rapaci.

16 Dai loro frutti li riconoscerete. Si raccoglie forse uva dalle spine, o fichi dai rovi?

17 Così ogni albero buono produce frutti buoni e ogni albero cattivo produce frutti cattivi;

18 un albero buono non può produrre frutti cattivi, né un albero cattivo produrre frutti buoni.

19 Ogni albero che non produce frutti buoni viene tagliato e gettato nel fuoco.

20 Dai loro frutti dunque li potrete riconoscere.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì, 28 Giugno

**Per il diario spirituale Medita: Matteo 7,21-29
Le altre letture sono: 2Re 24,8-17; Sal. 78 (79)**

***“ALLONTANATEVI DA ME, VOI OPERATORI DI INIQUITÀ
...PERCHÉ AVETE ASCOLTATO LA PAROLA E NON
L’AVETE MESSE IN PRATICA!”***

E’ tragico e diabolico ascoltare senza praticare. Non serve a niente “profetizzare”, “fare esorcismi”, persino “fare miracoli” se non si vive la Parola.

Costruisce la sua casa sulla sabbia colui che non pratica la Parola, che è la “porta” della Volontà di Dio.

La Missione Belèm si fonda sulla Parola vissuta tutti i giorni, in tutte le ore del giorno. Non è possibile fare nessun passo nel cammino spirituale se non si vive con amore e passione la Parola, se non si fa la revisione alla sera scrivendo fatti concreti della Parola vissuta.

Matteo 7,21-29

Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. ²² Molti mi diranno in quel giorno: Signore, Signore, non abbiamo noi profetato nel tuo nome e cacciato demòni nel tuo nome e compiuto molti miracoli nel tuo nome?

²³ Io però dichiarerò loro: Non vi ho mai conosciuti; allontanatevi da me, voi operatori di iniquità. ²⁴ Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, è simile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia. ²⁵ Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono

i venti e si abatterono su quella casa, ed essa non cadde, perché era fondata sopra la roccia. ²⁶ Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, è simile a un uomo stolto che ha costruito la sua casa sulla sabbia.

²⁷ Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ed essa cadde, e la sua rovina fu grande».

²⁸ Quando Gesù ebbe finito questi discorsi, le folle restarono stupite del suo insegnamento: ²⁹ egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità e non come i loro scribi.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì, 29 Giugno

Per il diario spirituale Medita: Salmo 136 (137)

Le altre letture sono: 2Re 25,1-12; Mt. 8,1-4

“MI SI ATTACCHI LA LINGUA LA PALATO, SE NON METTO GERUSALEMME(=Dio), AL DI SOPRA DI OGNI MIA GIOIA!”

Il popolo di Israele si trova in Babilonia. Sono passati circa 800 anni dalla liberazione dall' Egitto, ma il popolo peccò, non meritò più la terra promessa e tornò alla schiavitù: tragedia su tragedia. Ciò che fu costruito in 800 anni di lotte e sacrifici crolla in pochi giorni a causa del peccato. Questo è ciò che succede anche nella nostra vita!

Ma il popolo non si arrende e questo è meraviglioso, il popolo si pente e nel suo cuore ritorna a Dio, nonostante il buio della schiavitù, la liberazione avverrà.

Salmo 136 (137)

Sui fiumi di Babilonia, là sedevamo piangendo al ricordo di Sion. ² Ai salici di quella terra appendemmo le nostre cetre.

³ Là ci chiedevano parole di canto coloro che ci avevano deportato, canzoni di gioia, i nostri oppressori: «Cantateci i canti di Sion!».

⁴ Come cantare i canti del Signore in terra straniera?

⁵ Se ti dimentico, Gerusalemme, si paralizzi la mia destra;

⁶ mi si attacchi la lingua al palato, se lascio cadere il tuo ricordo, se non metto Gerusalemme al di sopra di ogni mia gioia.

⁷ Ricordati, Signore, dei figli di Edom, che nel giorno di Gerusalemme, dicevano: «Distruggete, distruggete anche le sue fondamenta».

⁸ Figlia di Babilonia devastatrice, beato chi ti renderà quanto ci hai fatto.

⁹ Beato chi afferrerà i tuoi piccoli e li sbatterà contro la pietra.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato, 30 Giugno
Per il diario spirituale Medita: Matteo 8,5-17
Le altre letture sono: Lam 2,2-19; Sl 73 (74)

“SIGNORE, NON SONO DEGNO CHE ENTRI NELLA MIA CASA!”

Questo Vangelo, che in altre occasioni abbiamo meditato, ci dona nuovi aspetti. Vediamo il centurione romano che si avvicina a Gesù e intercede per la guarigione del suo servo ... Diventa servo del suo servo!

Questo “pagano” si dirige a Gesù chiamandolo “Signore”. Si tratta di una autentica professione di fede. Questo titolo significa: “Dio”! La fede e l’umiltà di questo uomo tocca il cuore di Gesù che realizza il miracolo e l’atteggiamento del centurione è ciò che ci prepara quotidianamente per ricevere l’Eucaristia.

Matteo 8,5-17

Entrato in Cafarnao, gli venne incontro un centurione che lo scongiurava: 6 «Signore, il mio servo giace in casa paralizzato e soffre terribilmente». 7 Gesù gli rispose: «Io verrò e lo curerò».

8 Ma il centurione riprese: «Signore, io non son degno che tu entri sotto il mio tetto, di’ soltanto una parola e il mio servo sarà guarito. 9 Perché anch’io, che sono un subalterno, ho soldati sotto di me e dico a uno: Va’, ed egli va; e a un altro: Vieni, ed egli viene; e al mio servo: Fa’ questo, ed egli lo fa».

10 All’udire ciò, Gesù ne fu ammirato e disse a quelli che lo seguivano: «In verità vi dico, presso nessuno in Israele ho trovato una fede così grande. 11 Ora vi dico che molti verranno dall’oriente e dall’occidente e sederanno a mensa

con Abramo, Isacco e Giacobbe nel regno dei cieli, 12 mentre i figli del regno saranno cacciati fuori nelle tenebre, ove sarà pianto e stridore di denti». 13 E Gesù disse al centurione: «Va’, e sia fatto secondo la tua fede». In quell’istante il servo guarì.

14 Entrato Gesù nella casa di Pietro, vide la suocera di lui che giaceva a letto con la febbre. 15 Le toccò la mano e la febbre scomparve; poi essa si alzò e si mise a servirlo.

16 Venuta la sera, gli portarono molti indemoniati ed egli scacciò gli spiriti con la sua parola e guarì tutti i malati, 17 perché si adempisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: Egli ha preso le nostre infermità e si è addossato le nostre malattie.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

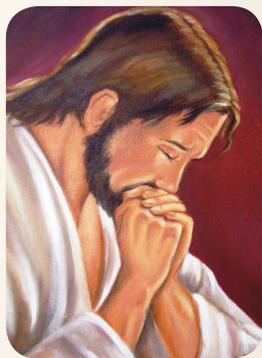
Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)



**15 MINUTI
D'AVANTI
ALL'
ALTISSIMO.
E Gesù parla
con te**

(se vuoi puoi stare di più).

“Non è necessario sapere molto per farmi piacere, basta che Mi ami con tutto il tuo cuore.

Parlami con la semplicità con cui parleresti con un tuo amico.

Vuoi farmi una supplica in favore di qual-cuno? Dimmi il suo nome e dimmi cosa vuoi che faccia adesso per loro. Chiedi molto! Non esitare nel chiedere. Parlami anche con semplicità e sincerità dei poveri che vuoi consolare; degli ammalati che vedi soffrire; degli scoraggiati che desideri ardentemente che riprendano il giusto cammino. Per ciascuno di loro, dimmi per lo meno una parola (medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).

E per te, hai bisogno di qualche grazia?

Dimmi sinceramente che forse sei orgoglioso, egoista, incostante, negligente ... e chiedi-mi di venire in tuo aiuto nei pochi o molti sforzi che fai per liberarti da questo. Non ti vergognare! Ci sono molti giusti, molti santi in Cielo che hanno avuto gli stessi tuoi difetti. Ma hanno chiesto con umiltà ... e poco a poco si sono liberati (medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).

Non esitare neanche a chiedere il dono della salute, la buona riuscita nel tuo lavoro, affari o studio. Tutto

questo ti posso dare, e ti dono. E desidero che tu mi chiedi, purché questo favorisca ed aiuti la tua santità e non vi si opponga.

E oggi? Cosa posso fare per te?

Se tu sapessi quanto desidero aiutarti! Hai fra le mani qualche progetto? Raccontami. Cos'è che ti preoccupa? A cosa pensi? Cosa desideri? Cosa posso fare per tuo fratello, tua sorella, i tuoi amici, la tua famiglia, i tuoi superiori? Cosa ti piacerebbe che facessi per loro? E per Me: Non desideri che Io sia glorificato?

(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).

Non ti piacerebbe poter fare del bene ai tuoi amici, che ami molto, ma che forse vivono senza pensare a Me? Dimmi: Cosa attira in modo speciale la tua attenzione oggi? Cosa desideri ardentemente? Di quali mezzi disponi per raggiungerli?

(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).

Dimmi se qualcosa va male nel tuo lavoro e io ti dirò le cause del tuo insuccesso. Non vorresti che mi occupassi di qualcosa per te? Ti senti forse triste o di malumore? Raccontami nei dettagli ciò che ti rende triste. Cosa ti ha offeso? Chi ha ferito il tuo amor proprio? Chi ti ha disprezzato? Raccontami tutto e in breve mi dirai che, come Me, tutto perdoni e tutto dimentichi. Come ricompensa, riceverai la Mia benedizione consolatrice

(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).

Hai forse paura? Senti nella tua anima una malinconia indefinita, che in verità è ingiustificata, ma che nonostante tutto non passa, e ti strugge il cuore? Buttati nella provvidenza delle Mie braccia! Io sono con te, al tuo fianco. Vedo tutto, ascolto tutto, e non ti

abban-dono neppure per un momento. Senti il rifiuto di persone che prima ti erano vicine e non ti sembra di aver dato loro motivi per questo? Chiedi per loro e Io le ricondurrò a te, se non sono un impedimento per la tua santificazio-ne

(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).

Vuoi raccontarmi qualche gioia?

Perché non mi fai partecipe di essa, come buon amico? Raccontami quanto da ieri o dalla tua ultima visita a Me, ha consolato e fatto sorridere il tuo cuore. Forse hai avuto gradite sorprese; forse hai ricevuto buone notizie, una lettera, un segno di affetto; forse hai superato una difficoltà, sei uscito da una situazione di cui non vedevi via d'uscita. Tutto questo è opera Mia. Devi dirmi semplicemente: Grazie, Padre Mio! *(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).*

Non vuoi promettermi niente? Leggo nella profondità del tuo cuore. È facile ingannare gli uomini, ma non Dio. Parlami con sincerità. Sei fermamente deciso a non esporti a quella occasione di peccato, a rinunciare a quelle cose che ti pregiudicano, a smettere di leggere quel libro che ha provocato la tua immaginazione, a smettere di parlare con quella persona che turba la pace della tua anima?

(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).

Vuoi tornare a essere gentile, amabile e compiacente verso persone che fino ad ora consideri ostili perché ti hanno trattato male?

Molto bene, ritorna ora alle tue occupazioni abituali, al tuo lavoro, alla tua famiglia, al tuo studio. Ma non dimenticarti dei 15 minuti che abbiamo passato insieme, qui. Rimani, nella misura in cui puoi, in silenzio, nella modestia, nel raccoglimento interiore, amando il prossimo. Ama

la Mia Mamma, che è anche la tua. E torna con tutto il cuore, ancora più pieno d'amore, ancora più devoto al Mio spirito. Se lo farai, ogni giorno nel Mio cuore incontrerai un nuovo amore, novi benefeci, nuove consolazioni."

Fa ora la tua comunione spirituale

Gesù mio, io credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento. Ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore. Come già venuto, io ti abbraccio e tutto mi unisco a te; non permettere che mi abbia mai a separare da te. Eterno Padre, io ti offro il Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo in sconto dei miei peccati, in suffragio delle anime del purgatorio e per i bisogni della Santa Chiesa.

(Sant'Alfonso Maria de Liguori)

Continua ora a dialogare e, soprattutto, ascolta Gesù nel tuo cuore o Prega il rosario mantenendo gli occhi sempre fissi in Lui. Se durante il Rosario ti vengono delle preghiere spontanee, non aver paura di interrompere il Rosario e parlare a Gesù "cuore a cuore". Poi riprendi il Rosario. Sia questa preghiera una manifestazione del tuo ardente amore per il Cuore di Gesù e di Maria. Pregando le "Ave-Maria" pensa a **MARIA COMPLETAMENTE PIENA DI GESÙ: "Piena di Grazia"="Piena di Dio, dell'Eucaristia...**

Il Signore Eucaristico sia con te... Santa Maria, Madre di Dio, Madre mia carissima, prega per...

(presenta a Maria una grazia di cui hai bisogno per un fratello)". Fra un Mistero e l'altro, prega: "O Vergine Maria, Nostra Signora del Santissimo Sacramento, gioia della Chiesa, salvezza del mondo, prega per noi e risveglia in tutti i fedeli la devozione alla Santissima Eucaristia".

Il Diario Spirituale

1°- Scegli un buon posto, se puoi, riunisciti con gli amici e fissa la durata della meditazione (per lo meno 30 min). Se possibile, prega il Rosario prima o, per lo meno, fa il Segno della Croce, prega un Padre Nostro e 3 Ave Maria.

2°- LEGGI IL BRANO del Giorno (Hai bisogno del Diario), senza preoccuparti di sottolineare. Poi leggi di nuovo il brano, sottolineando le frasi che più toccano il tuo cuore e ti hanno colpito.

3°- Nella pagina a fianco, SCRIVI TUTTE LE FRASI CHE HAI SOTTOLINEATO. Infine, scrivi di nuovo la frase che ti ha colpito di più (questo diario ha già le righe necessarie per questo).

4°- Chiediti, ora, COME POSSO METTERE IN PRATICA, OGGI, QUESTA FRASE? Quale GESTO CONCRETO posso fare per mettere in pratica questa Parola nella mia vita? Dev'essere qualcosa di molto concreto: cosa VOGLIO FARE concretamente, oggi, per vivere questa Parola? Fai quindi, UN PROPOSITO (piccolo, concreto, preciso, qualcosa che la Parola mi invita a migliorare, una piccola cosa ogni giorno. Gesù non ha detto: "Beati coloro che leggono la Parola", ma "Beati quelli che la METTONO IN PRATICA".

5°- Scrivi ora il tuo proposito SUL PALMO DELLA MANO e nel tuo Diario. Questo proposito stia, per tutto il giorno, nel tuo cuore e nella tua mente, per viverlo il più intensamente possibile.

6°- LA NOTTE, dedica per lo meno 20 minuti per riflettere sulla giornata rispondendo a queste domande:

*COSA HA FATTO GESU' PER ME OGGI? (Quali grazie ho ricevuto da Lui, oggi).

* COME HO VISSUTO IL PROPOSITO IN QUESTO GIORNO? (Racconta come hai vissuto il proposito, scrivi, per lo meno 10 righe raccontando le esperienze che hai vissuto quando ti sei ricordato del proposito).

*SIGNORE, TI CHIEDO PERDONO PER... (Scrivi, con sincerità i peccati commessi oggi. In questo modo sarà semplice confessarti e non dimenticare niente).

7°- RICORDATI SEMPRE DEI 5 SASSI: CONFESSIONE MENSILE, MEDITAZIONE QUOTIDIANA DELLA BIBBIA, S.MESSA (Ogni giorno o quanto più possibile), SantobROSAIO quotidiano (3 misteri, 150 Ave Maria), DIGIUNO a Pane e Acqua il Mercoledì e Venerdì).

www.missionebelem.com (CLICK IN DIARIO SPIRITUALE)

Ass. Missione Belem Onlus

Vicolo Stati Uniti,5 – 30030

Sandon di Fossò-VE

tel/fax 041 466817

C.F. 90122070270

info@missionebelem.com

Ass. Missione Belém Calabria

Onlus

Via Nicolò Paganini, 13

Lamezia Terme (CZ)

Tel 0968 1950739//327 5720328

frasanpaolo@gmail.com